

Prot. n. 2022/0211638/P del 01/08/2022

SCADENZA ORE 23.59 DEL 30.09.2022

(emesso con determinazione n. 2342 del 30/07/2022 e pubblicato sul sito aziendale in data 01/08/2022)

AVVISO INTERNO PER LA TRASFORMAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO DA TEMPO PIENO A TEMPO PARZIALE PREVIA ASSEGNAZIONE DI APPOSITA POSTAZIONE – PERSONALE COMPARTO PROFILI DEL RUOLO SANITARIO E OPERATORI SOCIO SANITARI

Ai sensi del vigente Regolamento del rapporto di lavoro a tempo parziale per il personale del Comparto, adottato con Deliberazione n. 258 del 27.07.2022 e del Verbale di intesa relativo alle “*Linee guida in merito alla gestione della fase di transizione contratti part time in essere e alla nuova regolamentazione aziendale del part time*” del 29.06.2022 siglato tra l’Azienda USL e le Rappresentanze Sindacali Area Comparto, è emesso il presente Avviso per la presentazione di domande per la trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale a copertura di n. 61 postazioni di lavoro a part time indicate nell’allegato elenco, distinte per ogni ambito territoriale, con l’indicazione del profilo professionale, della postazione di lavoro, della collocazione organizzativa, della tipologia di part time e della quantità oraria.

1. REQUISITI

L’Avviso è rivolto a tutto il personale dipendente a tempo indeterminato con rapporto a tempo pieno dell’Azienda USL della Romagna, che abbia già superato il periodo di prova, appartenente ai profili professionali indicati nella allegata mappatura, interessato alla trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale e che si trovi in almeno una delle condizioni di seguito indicate.

Le domande potranno essere presentate solo con riferimento al proprio ambito territoriale di appartenenza (Cesena – Forlì - Ravenna - Rimini), va inteso come tale anche l’ambito provvisorio definito all’atto dell’assunzione nelle more della definizione delle procedure di mobilità interna.

Non verrà invece considerato l’ambito di successiva assegnazione temporanea definito in relazione all’applicazione di specifici istituti.

Per ciascun profilo e in relazione a ciascun ambito, verranno prioritariamente prese in considerazione le domande presentate da dipendenti che si trovino nelle situazioni previste dall’art. 8, commi 4 e 5, del D.Lgs. 81/2015 e dall’art. 61 del CCNL 21.05.2018, e precisamente:

- a)
1. dipendenti che assistono il coniuge ovvero la parte dell’unione civile nonché il convivente di fatto di cui alla legge n. 76/ 2016, figli o genitori con patologie oncologiche (in corso) o gravi patologie cronicodegenerative ingravescenti;
 2. dipendenti che assistono una persona **convivente** con totale e permanente inabilità lavorativa con connotazione di gravità ai sensi dell’articolo 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, che abbia necessità di assistenza continua in quanto non in grado di compiere gli atti quotidiani della vita;
 3. dipendenti con figli **conviventi** di età non superiore a tredici anni (fino al compimento di 14 anni);
 4. dipendenti con figlio **convivente** portatore di handicap ai sensi dell’articolo 3 della legge n. 104 del 1992;

- b) dipendenti portatori di handicap o in particolari condizioni psicofisiche tra i quali: la realizzazione dei programmi terapeutici e/o di riabilitazione o progetti di recupero di cui agli art. 47 del CCNL 21.5.2018 e all'art. 15 CCNL integrativo 20.9.2001;
- c) dipendenti che rientrano dal congedo di maternità o paternità (la domanda può essere presentata, di norma, entro il compimento di 1 anno del bambino a cui si riferisce il congedo di maternità o paternità);
- d) documentata necessità di sottoporsi a cure mediche incompatibili con la prestazione a tempo pieno;
- e) necessità di assistere i genitori, il coniuge o la parte dell'unione civile o il convivente, i figli e gli altri familiari **conviventi**, senza possibilità alternativa di assistenza, che accedano a programmi terapeutici e/o di riabilitazione per tossicodipendenti;
- f) genitori di figli minori, di età superiore a 13 anni (dal compimento dei 14 anni fino al compimento dei 18) **conviventi**, in relazione al loro numero.

Per i dipendenti che non si trovino nelle situazioni di priorità suddette verrà presa in considerazione una delle seguenti ulteriori situazioni di attivazione:

- g) dipendenti con almeno 58 anni di età alla scadenza del bando;
- h) dipendente che intende svolgere un'altra attività compatibile con il rapporto di lavoro subordinato con l'Azienda USL della Romagna, così come previsto dal vigente regolamento per le attività extraistituzionali (in questa ipotesi la soglia di durata del rapporto di lavoro a tempo parziale potrà essere solo quella al 50% di quella a tempo pieno).

Inoltre, tenuto conto della difficoltà nel considerare tutte le possibili situazioni concrete, rispetto alle quali il part time possa essere un valido strumento di conciliazione di tempi di vita e di lavoro, oltre alle situazioni di cui sopra il dipendente potrà richiedere di prendere in considerazione ulteriori situazioni, documentate attraverso specifiche certificazioni, per far fronte alle quali viene richiesto il rapporto di lavoro part time.

Tali situazioni verranno analizzate e valutate dalla Commissione di cui al successivo punto 3 ai fini dell'accesso al part time e dell'eventuale inserimento in graduatoria e in considerazione della possibilità di usufruire di altri istituti normativamente previsti a tutela delle situazioni stesse. La valutazione della Commissione dovrà in ogni caso essere adeguatamente motivata.

2. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande dovranno essere presentate **esclusivamente in forma telematica** connettendosi al sito Internet: www.auslromagna.it seguendo il percorso > *Informazione Istituzionale* > *Selezioni, concorsi e assunzioni* > *Concorsi e selezioni* > *Selezioni interne*, con riferimento al presente avviso compilando lo specifico modulo online e seguendo le istruzioni per la compilazione ivi contenute.

La domanda verrà considerata presentata nel momento in cui il dipendente, concludendo la procedura di cui al precedente capoverso, riceverà dal sistema il messaggio di avvenuto inoltro della domanda, con allegato il file riepilogativo del contenuto della domanda presentata.

In caso di errori di compilazione o di necessità di integrazione della domanda già presentata, il dipendente dovrà compilare una nuova domanda, nel qual caso si terrà in considerazione solo quella trasmessa per ultima entro il termine previsto.

La firma autografa a regolarizzazione della domanda e delle dichiarazioni nella stessa inserite, verrà acquisita dalla Direzione di riferimento in occasione della proposta di postazione/postazioni al dipendente utilmente collocato in graduatoria.

Il termine fissato per la presentazione della domanda è perentorio, le domande debbono essere completate e chiuse entro il 30.09.2022. Oltre le ore 23,59 del giorno di scadenza non sarà possibile chiudere la domanda.

Si consiglia di non chiudere la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione, per evitare sovraccarichi del sistema, dei quali questa Azienda non assume responsabilità alcuna.

L'eventuale presentazione di domanda con modalità diverse da quella sopra indicata è priva di effetto così come l'eventuale presentazione di ulteriore documentazione successivamente alla scadenza dei termini rispetto a situazioni non dichiarate.

2.1 DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

Il dipendente nella presentazione della domanda online, dovrà attenersi alle indicazioni sotto riportate.

Ai sensi della normativa vigente, con riferimento in particolare al D.P.R. 445/2000 e s.m.i.:

- a) le certificazioni rilasciate da Pubblica Amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide ed utilizzabili solo nei rapporti tra privati;
- b) nei rapporti con gli organi della Pubblica Amministrazione e i gestori di pubblici servizi i certificati di stati, qualità personali e fatti di cui all'art. 46 DPR 445/2000 e s.m.i. e gli atti di notorietà di cui all'art. 47 DPR 445/2000 sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui ai citati artt. 46 e 47 DPR 445/2000 (dichiarazioni sostitutive di certificazione e dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà).

I certificati medici e sanitari non possono essere sostituiti da altro documento pertanto dovranno essere prodotti.

La corretta e completa compilazione della domanda tramite la procedura online consente a questa Azienda e alla Commissione di valutazione di disporre delle informazioni utili rispettivamente per la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione e per la eventuale successiva valutazione della domanda.

L'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi e i dati necessari per una corretta valutazione.

Si evidenzia che le opzioni effettuate attraverso i menù a tendina e quanto dettagliato nei campi descrittivi della domanda online, sono dichiarazioni rilasciate ai fini della normativa in materia di dichiarazioni sostitutive (D.P.R. 445/2000 e s.m.i.).

L'Azienda è tenuta ad effettuare idonei **controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive** rilasciate e, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguenti sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

Nello specifico, il dipendente dovrà:

- compilare la **domanda online e rendere** le dichiarazioni relative alla situazione personale e/o familiare e alle condizioni che determinano l'incremento del punteggio selezionando il campo specifico nelle sezioni: **"requisiti"**, **"tipologia part-time preferenza"**, **"situazioni di cui alle lettere da a) a f) del bando"** oppure **"situazioni di cui alle lettere da g) a i) del bando"**, **"condizioni che determinano l'incremento del punteggio"**;
- allegare on line nella sezione **"Allegati"**:
 - 1) dichiarazione relativa agli ulteriori elementi necessari ad integrare la domanda on line per condizioni: a.1.a), a.1.b), a.2), a.3), a.4), c), e), f) ed i) (modulo A)
 - 2) eventuale dichiarazione relativa allo stato di famiglia nelle condizioni a.2), a.3), a.4), e), ed f) (modulo B);
 - 3) nelle ipotesi di cui alla lett. h) (dipendente che intende svolgere un'altra attività compatibile) dichiarazione relativa all'attività che si intende svolgere (modulo C);
 - 4) dichiarazione delle condizioni che determinano un incremento di punteggio di cui al punto 3 (modulo D)

2.2 DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

I dipendenti attraverso la procedura online dovranno allegare alla domanda, tramite file in formato .pdf, la copia digitale:

- del documento di riconoscimento legalmente valido, nella sezione “**Riepilogo**”;
- della idonea documentazione comprovante le situazioni dichiarate ed eventualmente le condizioni che consentono l’attribuzione di punteggio aggiuntivo, v. tabelle, nella sezione “**Allegati**”;
- le dichiarazioni richiamate al punto precedente utilizzando il modulo pubblicato debitamente compilato e sottoscritto nelle sezioni “**Allegati**”.

3. ACCOGLIMENTO DOMANDE ED EVENTUALE FORMULAZIONE GRADUATORIA

Apposita commissione, individuata dal Direttore Amministrativo, composta da tre componenti, di cui uno con funzioni di Presidente valuterà il possesso delle condizioni previste dai singoli richiedenti la trasformazione del rapporto di lavoro a tempo parziale.

A conclusione della procedura di valutazione la Commissione indicherà le domande ammissibili e quelle che non possono essere accolte per mancanza delle condizioni di accesso individuate.

Per ogni profilo e in relazione a ciascun ambito laddove le domande ammissibili siano superiori rispetto alla disponibilità delle postazioni indicate, la Commissione formulerà specifiche graduatorie tenuto conto dei punteggi di seguito indicati:

SITUAZIONI Personali e/o familiari:	PUNTEGGIO	Documentazione da allegare alla domanda presentata on line
a.1.a) assistenza coniuge ovvero la parte dell’unione civile nonché il convivente di fatto di cui alla L. n. 76/2016, figli con patologie oncologiche (in corso) o gravi patologie cronico-degenerative ingravescenti <i>l’eventuale inserimento stabile della persona assistita in strutture assistenziali comporta laddove si tratti di strutture residenziali la riduzione del 75% del punteggio assegnabile mentre in caso di strutture assistenziali diurne la riduzione del 50%</i>	p.35	- certificazione medica di struttura pubblica - dichiarazione sostitutiva A)
a.1.b) assistenza genitori con patologie oncologiche (in corso) o gravi patologie cronico-degenerative ingravescenti	p.20	-certificazione medica di struttura pubblica - dichiarazione sostitutiva A)
a.2) assistenza persona convivente con totale e permanente inabilità lavorativa con connotazione di gravità ai sensi dell’articolo 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, che abbia necessità di assistenza continua in quanto non in grado di compiere gli atti quotidiani della vita <i>l’eventuale inserimento stabile della persona assistita in strutture assistenziali comporta laddove si tratti di strutture residenziali la riduzione del 75% del punteggio assegnabile mentre in caso di strutture assistenziali diurne la riduzione del 50%</i>	p.25	- copia verbale L. 104/92 in condizioni di gravità persona convivente - verbale di invalidità civile attestante le necessità di assistenza continua in quanto non in grado di compiere gli atti quotidiani della vita - dichiarazione sostitutiva A) - dichiarazione sostitutiva B)
a.3.a) figli conviventi di età inferiore a 3 anni	p.20 per figlio	- dichiarazione sostitutiva A)

		- dichiarazione sostitutiva B)
a.3.b) figli conviventi di età compresa tra 3 anni e 5 anni	p.15 per figlio	- dichiarazione sostitutiva A) - dichiarazione sostitutiva B)
a.3.c) figli conviventi di età compresa tra 6 anni e 13 anni	p.10 per figlio	- dichiarazione sostitutiva A) - dichiarazione sostitutiva B)
a.4) figlio convivente portatore di handicap ai sensi dell'articolo 3 della legge n. 104 del 1992 <i>l'eventuale inserimento stabile della persona assistita in strutture assistenziali comporta laddove si tratti di strutture residenziali la riduzione del 75% del punteggio assegnabile mentre in caso di strutture assistenziali diurne la riduzione del 50%</i>	p.10	Allegare: - copia verbale L. 104/92 - dichiarazione sostitutiva A) - dichiarazione sostitutiva B)
b) dipendenti portatori di handicap o in particolari condizioni psicofisiche, tra i quali: la realizzazione dei programmi terapeutici e/o di riabilitazione o progetti di recupero di cui agli art. 47 del CCNL 21.5.2018 e all'art. 15 CCNL integrativo 20.9.2001	1) p. 40 per realizzazione dei programmi terapeutici e/o di riabilitazione o progetti di recupero previsti dal CCNL 2) p. 15 per dipendente con invalidità civile superiore ai 2/3 ovvero invalidità inail superiore al 33% 3) p. 10 per dipendente con invalidità civile dal 46% al 66% ovvero invalidità inail dal 21% al 33% 4) p. 3 altre particolari condizioni psicofisiche documentate	in relazione alla casistica allegare: 1) certificazione medica comprovante programma terapeutico / riabilitazione o progetto di recupero 2) - verbale di invalidità civile attestante invalidità superiore ai 2/3 ovvero -verbale di invalidità inal attestante invalidità superiore al 33% 3) - verbale di invalidità civile attestante invalidità dal 46% al 66% ovvero -verbale di invalidità inal attestante invalidità dal 21% al 33% 4) certificazione medica di struttura pubblica
c) dipendenti che rientrano dal congedo di maternità o paternità	p. 3	v. a.3.a)
d) documentata necessità di sottoporsi a cure mediche incompatibili con la prestazione a tempo pieno	p. 5	Certificazione medica che comprovi la necessità permanente di sottoporsi a cure mediche incompatibili con tempo pieno

e) <u>necessità di assistere i genitori, il coniuge o la parte dell'unione civile o il convivente, i figli e gli altri familiari conviventi, senza possibilità alternativa di assistenza, che accedano a programmi terapeutici e/o di riabilitazione per tossicodipendenti</u>	p.15	- certificazione medica comprovante programma terapeutico / riabilitazione - dichiarazione sostitutiva A) - dichiarazione sostitutiva B)
f.1) figli conviventi di età di 14 anni e 15 anni	p. 5 per figlio	- dichiarazione sostitutiva A) - dichiarazione sostitutiva B)
f.2) figli conviventi di età di 16 anni e 17 anni	p. 3 per figlio	- dichiarazione sostitutiva A) - dichiarazione sostitutiva B)
oppure per una delle seguenti situazioni:		
g) dipendenti con almeno 58 anni di età alla scadenza del bando.	p.2	
h) dipendente che intende svolgere un'altra attività compatibile con il rapporto di lavoro subordinato con l'Azienda USL della Romagna	p. 1,5	-dichiarazione sostitutiva C)
i) ulteriori situazioni di svantaggio diverse dalle precedenti valutate dalla Commissione	p.1	- dichiarazione sostitutiva A) - documentazione comprovante situazione indicata

Condizioni che determinano l'incremento del punteggio nelle situazioni sotto indicate:	Incrementi PUNTEGGIO	Documentazione da allegare domanda on line
Per assistenza a genitori (situazioni:a.1.b), a.2), e)) in caso di:		
1) dipendente figlio unico	40%	- dichiarazione sostitutiva D
Per assistenza a figli (a.1.a), a.2), a.3), a.4), e), f)) in caso di:		
2) dipendente genitore unico (*)	40% per figlio	-dichiarazione sostitutiva D - documentazione comprovante v. tabella sottostante *
3) figli studenti scuola dell'obbligo con sindrome DSA certificata	30% per figlio	-dichiarazione sostitutiva D - certificazione sindrome DSA rilasciata da specialista SSN in corso di validità
4) qualora l'altro genitore svolga attività lavorativa a tempo pieno (non dichiarabile se genitore unico)	20%	-dichiarazione sostitutiva D - documentazione comprovante es.se dipendente privato certificato di servizio attestante orario TP
5) nonno/a: deceduto; abitante stabilmente in Comune distante oltre 50 Km da quello del minore; con età superiore a 75 anni; nonno ricoverato in struttura per anziani (casa protetta, RSA); con invalidità pari o superiore al 67%; occupato in attività lavorativa;	5% per nonno; per ogni nonno può essere indicata una sola condizione	-dichiarazione sostitutiva D - documentazione comprovante condizione indicata (es. documento identità nonno/a, verbale invalidità civile, ecc.)

Per tutte le situazioni da a) a g) di cui alla precedente tabella		
6) punteggio aggiuntivo per dipendenti che vivono stabilmente oltre i 50 km dalla propria sede di assegnazione,	10%	-Dichiarazione sostitutiva D - Documentazione comprovante
7) punteggio aggiuntivo per ulteriori condizioni di svantaggio, se di salute certificate da specialista del Servizio Sanitario Nazionale o dal medico di medicina generale o dal pediatra di libera scelta	0,5%	-Dichiarazione sostitutiva D - Documentazione comprovante condizione indicata, se di salute certificata da specialista del SSN o dal medico di medicina generale o dal pediatra di libera scelta

(*) Nella casistica relativa al “genitore unico” rientrano i casi di:

- assenza fisica dell’altro genitore (morte o grave infermità dello stesso, comprovata da documentazione medico legale – per grave infermità è da intendere la totale e permanente inabilità lavorativa con connotazione di gravità ai sensi dell’articolo 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, che abbia necessità di assistenza continua in quanto non in grado di compiere gli atti quotidiani della vita, può, di fatto, impedire al genitore gravemente infermo di prendersi cura del figlio, anche se quest’ultimo è sotto la potestà di entrambi i genitori, o genitore che vive stabilmente a distanza superiore di 50 Km dall’abitazione del minore);
- assenza giuridica dell’altro genitore (mancato riconoscimento legale del figlio, solo per minori: decadenza/sospensione responsabilità genitoriale risultante da provvedimento formale dell’autorità giudiziaria);
- solo per minori: affidamento esclusivo del figlio ad un solo genitore o convivenza prevalente dello stesso presso un genitore (risultante da provvedimento formale dell’autorità giudiziaria).

La Commissione potrà richiedere ai dipendenti interessati, l’integrazione degli elementi rappresentati in domanda e la produzione di specifica documentazione.

Ai fini dell’attribuzione del punteggio e della predisposizione della graduatoria saranno rispettati i seguenti criteri:

- nelle ipotesi in cui la motivazione rappresentata a sostegno della propria richiesta rientri in più casi elencati dal punto **a.1.a) al punto f.2)** anche se relativi alla stessa persona, i punteggi si cumulano, mentre per le restanti ipotesi i punteggi non sono cumulabili con altre, bensì sarà preso in considerazione il punteggio più favorevole al dipendente;
- il punteggio indicato nella tabella “**SITUAZIONI Personali e/o familiari**” viene incrementato al ricorrere delle condizioni riportate nella tabella “**Condizioni che determinano l’incremento del punteggio**” nei casi ivi indicati.
Se risultano applicabili più incrementi, gli stessi vanno calcolati sul punteggio iniziale e poi sommati.
In caso ricorrano più situazioni di cui alla tabella “**SITUAZIONI Personali e/o familiari**” cumulabili, la percentuale di incremento riferita alla stessa casistica (es. genitore unico) si applica solo una volta su quella con punteggio più alto es. in caso di dipendente genitore unico di figlio di 14 anni con L.104/92 art. 3 co. 1, si cumulano i punteggi delle condizioni a.4) e f.1), a cui si aggiunge l’incremento 2), calcolato solo sul punteggio a.4) per cui (p.10+40%) + p.5.
- a parità di punteggio complessivo si terrà conto, in ordine di priorità, dei seguenti criteri:
 - la minore età media dei figli (somma delle età divisa per il numero di figli);
 - la maggiore anzianità anagrafica del dipendente.

Il Direttore dell'U.O. Gestione Giuridica Risorse Umane con apposita determinazione dà atto delle domande ammesse e non ammesse, delle eventuali graduatorie formate.

Le graduatorie rimangono valide fino alla pubblicazione di nuovo avviso e potranno essere utilizzate limitatamente alle postazioni previste nella mappatura allegata all'avviso per ricoprire, nell'ambito di tali postazioni, quelle che dovessero liberarsi entro la validità delle stesse.

4. UTILIZZO DI EVENTUALE GRADUATORIA

In caso di pluralità di domande, la trasformazione del rapporto di lavoro avverrà, in ragione delle postazioni da assegnare, secondo l'ordine della graduatoria formulata, la direzione di riferimento sulla base della graduatoria proporrà al dipendente una o più postazioni indicate in mappatura tenendo conto:

- della preferenza espressa dallo stesso in ordine alla tipologia del rapporto di lavoro a tempo parziale e della soglia di durata della prestazione lavorativa, al momento della presentazione della domanda;
- delle esigenze organizzative dei servizi;
- delle specifiche competenze dell'interessato.

La direzione di riferimento proporrà prioritariamente le eventuali postazioni di lavoro a part time indicate nella mappatura previste nella UO di appartenenza dei dipendenti utilmente collocati entro il limite delle posizioni potenzialmente assegnabili.

In caso di rifiuto da parte del dipendente della/delle postazione/i lavorativa/e proposta/e, la domanda di part time non potrà essere accolta.

5. TRASFORMAZIONE RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO PARZIALE

La trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale è perfezionata con la sottoscrizione del relativo contratto individuale di lavoro.

Se la postazione di lavoro determina dei rischi diversi rispetto a quella già ricoperta la sottoscrizione del contratto di lavoro avverrà previa verifica dell'idoneità alla mansione specifica ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i..

Il rapporto di lavoro a tempo parziale verrà attivato per una durata di 3 anni, salvo nelle ipotesi di attivazione di programmi terapeutici e/o di riabilitazione o di recupero di cui alla lett. b) ed e) della surrichiamata tabella.

La data di effettiva trasformazione del rapporto di lavoro sarà definita nel contratto individuale di lavoro con decorrenza dal **1° giorno del mese indicato**.

Per i dipendenti assenti dal servizio in applicazione degli istituti contrattuali legati alla maternità o paternità la data di inizio del rapporto a tempo parziale verrà definita considerando anche la data di rientro dal periodo di congedo parentale utilizzato in modo continuativo rispetto al congedo obbligatorio.

La trasformazione del rapporto a tempo parziale comporta la perdita dell'eventuale incarico di funzione attribuito, fatto salvo per gli incarichi di funzione di tipo organizzativo inferiori a E. 3.227,85, di cui all'art. 14 del CCNL 2018, qualora il Dirigente Responsabile ritenga il rapporto a tempo parziale compatibile con lo svolgimento dell'incarico senza compromettere il buon andamento dell'attività.

Per quanto riguarda la prestazione di servizio a tempo parziale, le modalità, i limiti si fa espresso rinvio alle disposizioni legislative, ai CC.CC.NN.LL. vigenti nel tempo, al Regolamento del rapporto di lavoro a tempo

parziale per il personale del Comparto, adottato con Deliberazione 258 del 27.07.2022 nonché ai regolamenti aziendali vigenti in relazione alle specifiche materie relative al rapporto di lavoro.

6. INFORMATIVA BREVE SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI DEI LAVORATORI PER LA RICHIESTA DI PASSAGGIO DEL RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO PARZIALE (art. 13 Reg. UE 679/2016)

Chi tratta i miei dati?
Il Titolare del trattamento è Azienda Usl della Romagna
Sede legale: Via De Gasperi, n. 8 - 48121 Ravenna
Indirizzo PEC: azienda@pec.auslromagna.it
Come posso contattare il responsabile della protezione dei dati?
Dati di contatto del <i>Data Protection Officer</i> (DPO): dpo@auslromagna.it

Per quali finalità l'AUSL della Romagna tratta i miei dati?	Perché il trattamento dei miei dati è legittimo?	A chi verranno comunicati i miei dati?	Per quanto tempo saranno conservati i miei dati?
<ul style="list-style-type: none"> per provvedere a verificare la presenza delle condizioni per partecipare alla presente procedura e predisporre la eventuale graduatoria 	<ul style="list-style-type: none"> perché è basato su obblighi di legge; perché è necessario per assolvere gli obblighi ed esercitare i diritti specifici del titolare del trattamento o dell'interessato in materia di diritto del lavoro. 	<ul style="list-style-type: none"> I dati che Lei fornisce tramite la compilazione del modulo per la richiesta non vengono comunicati all'esterno dell'AUSL della Romagna né verranno trasferiti al di fuori dell'Unione Europea; I dati non verranno diffusi ad eccezione del Suo numero di matricola e del punteggio che verranno pubblicati nella graduatoria 	<ul style="list-style-type: none"> Per il periodo di tempo indicato nel massimario di scarto
<p>Il mancato conferimento dei dati:</p> <ul style="list-style-type: none"> renderà impossibile per l'AUSL svolgere le verifiche finalizzate alla valutazione delle richieste di trasformazione del rapporto di lavoro a tempo parziale e, dunque, ottemperare alle stesse partecipando alla presente procedura, e comporterà l'esclusione dalla procedura. 			

Quali sono i miei diritti?	Rispetto ai Suoi dati personali da Lei conferiti, Lei ha diritto di ottenerne •accesso •rettifica e in determinate ipotesi: •cancellazione •limitazione del trattamento. Può esercitare i Suoi diritti scrivendo all'indirizzo mail dpo@auslromagna.it all'indirizzo PEC azienda@pec.auslromagna.it o tramite posta ordinaria all'indirizzo via Alcide De Gasperi n.8 - 48121, Ravenna.
A chi posso presentare reclamo?	Qualora Lei ritenga che i Suoi diritti siano stati violati ha diritto di presentare reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali tramite la modalità indicata sul sito www.garanteprivacy.it .

7.DISPOSIZIONI VARIE

Il presente avviso è indetto nel rispetto di quanto disposto dall'art. 7 del D.Lgs 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni ed è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

La presentazione della domanda comporta l'accettazione incondizionata delle norme contenute nel presente avviso.

Per tutto quanto non esplicitamente previsto nel presente avviso si fa richiamo alle vigenti disposizioni in materia e al Regolamento aziendale sul rapporto di lavoro a tempo parziale per il personale del comparto.

L'Azienda Usl della Romagna si riserva la facoltà di modificare, sospendere, revocare, prorogare la presente procedura ovvero di non dar corso alla trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale, oltre che per ragioni di pubblico interesse o a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari, anche a seguito di ridefinizione degli assetti organizzativi aziendali.

Per eventuale richiesta di informazioni relative alla presente procedura gli interessati potranno:

a) rivolgersi al seguente indirizzo e.mail: avviso.part-time@auslromagna.it (NON INVIARE DOCUMENTI O MODULI ALLA MAIL ma solo tramite la procedura on line)

b) collegarsi al sito Internet: www.auslromagna.it > Informazione Istituzionale > Selezioni, concorsi e assunzioni > Concorsi e selezioni > selezioni interne, con riferimento al presente avviso ove potranno reperire copia del presente avviso e le istruzioni per presentare la domanda.

Si precisa che qualora pervenissero domande di accesso al tempo parziale per profili non indicati nell'allegata mappatura le stesse non saranno prese in considerazione.

Infine, si segnala che per i dipendenti già con rapporto a tempo parziale a tempo determinato verrà emesso distinto avviso di ricognizione delle condizioni personali e familiari.

Azienda USL della Romagna
F.to Il Direttore
U.O. Gestione Giuridica Risorse Umane
(Dott.ssa Orietta Versari)